

Menù Principale

- [Home](#)
- [Il tuo account](#)
- [FAQ](#)
- [Le Ultime 10 News](#)
- [Le Recensioni](#)
- [Gli Speciali](#)
- [News per Argomento](#)
- [Web Links](#)
- [Aggiungi un link](#)
- [Aggiungi una News](#)
- [Aggiungi una Recensione](#)
- [Ricerca nel Sito](#)
- [Ascolta CiaoRadio](#)
- [Radio On Demand](#)
- [Statistiche](#)
- [Top 10](#)

Menu Amministratore

- [Amministrazione](#)

Online

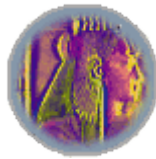
Abbiamo 6 ospiti e 2 iscritti in linea.

Sei in linea come **stefanob70**.

Bologna: Esposizione "Il Viaggio. Mito e Scienza".

Inviato da: stefanob70 di 27 Feb 2007 - 06:03

[PRINTTHISSTORY](#)  [EMAILTOAFRIEND](#)



Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, il patrocinio di rilevanti Istituzioni Nazionali e sponsor di primo piano, si è aperta in questi giorni a Bologna, nelle sale di Palazzo Poggi, l'esposizione "Il Viaggio. Mito e Scienza".

di Stefano Boninsegna

Bologna, Museo di Palazzo Poggi – Via Zamboni, 33
dal 23 02 2007 al 03 06 2007

Un percorso espositivo multidisciplinare.

Non si tratta di una semplice esposizione monografica, ma di una vera e propria esposizione nell'esposizione leggibile da molteplici punti di vista quali l'importante architettura e la decorazione di interni del palazzo che la ospita, la mostra permanente del primo museo naturalistico del mondo, quello di Ulisse Aldrovandi, la galleria dei modelli cinque-sei-settecenteschi delle navi d'epoca, l'arte pittorica e l'artigianato al servizio della Scienza, la multimedialità come veicolo nuovo di divulgazione scientifica, la filmografia a sfondo storico curata dalla Cineteca Comunale di Bologna.

L'esposizione vera e propria fa da filo conduttore di tutti questi importanti aspetti della Cultura unendoli in un percorso formativo di alto livello.

Il viaggio, ai nostri giorni trasformatosi in turismo di massa inteso come riposo dal lavoro e spesso caratterizzato da spostamenti velocissimi, era in epoche passate un momento di importante apprendimento e di divulgazione del Sapere, legato ai ritmi lenti costretti dall'uso dei mezzi di trasporto allora disponibili e per lo più dai viaggi via mare.

I mezzi tecnici a disposizione non erano certo quelli odierni e nel percorso espositivo troviamo un'ampia casistica di strumentazioni scientifiche di alta precisione commissionate agli artigiani europei dell'epoca, tra cui rari strumenti di navigazione e di misura.

Il risultato di questi viaggi e di queste strumentazioni veniva raccolto in manoscritti, dipinti, atlanti, mappamondi, carte geografiche e nautiche di cui il percorso espositivo è ricco. Salta all'occhio la differenza tra le carte geografiche antiche e quelle odierne, ma anche la loro similitudine rispetto a quelle attuali nelle forme del mondo allora conosciuto; questo particolare fa meditare su come noi ora rappresentiamo, immaginandolo, lo spazio sconosciuto che si estende oltre il Sistema Solare e a come verrà probabilmente rappresentato negli anni a venire.

Tra i manoscritti sono esposti quelli rarissimi di Michele da Cuneo che accompagnò Cristoforo Colombo nel suo secondo viaggio verso le Americhe.

Tra le pitture di primo piano troviamo le opere di Jacopo Zucchi, di Bartolomeo Passarotti, di Pietro Longhi, di Francesco Apollodoro detto il Porcia, un importante nucleo di dipinti del Seicento olandese raffiguranti le imprese dei navigatori e, assolutamente da non perdere, il "Fanciullo morso da ramarro" di Caravaggio: anche solo per quest'ultima pittura

Sondaggi

Qual'è il tuo reality preferito?

- La talpa?
- L'Isola dei famosi?
- Music Farm?
- Il grande fratello?

Vota

[[Risultati](#) | [Sondaggi](#)]

Voti: **17**
Commenti: **1**

vale la pena di visitare questa esposizione.
Completano la panoramica i reperti custoditi dal Museo Naturalistico, allestito nella seconda metà del XVI secolo, e dall'Istituto delle Scienze allestito nel XVIII.

Come si diceva, anche l'architettura ha un ruolo importante in questo allestimento: il Palazzo è quattrocentesco, ma decorato e ristrutturato nel Cinquecento; al suo interno si possono osservare gli affreschi di Ercole Procaccini, Pellegrino Tibaldi, Prospero Fontana, Niccolò dell'Abate e Nosadella; gran parte delle decorazioni rinascimentali rimandano alle tematiche del viaggio e delle scoperte scientifiche.

Il viaggio era strettamente legato al Mito e alla sua iconografia: Ulisse e Colombo, Mosè ed Enea, i racconti dei navigatori, delle spedizioni scientifiche di De La Condamine, di Bougainville e i viaggi intorno al Mondo di James Cook; tutti argomenti trattati nel percorso.

Una sezione multimediale ci riporta alla nostra epoca e permette al visitatore, con l'utilizzo di tecniche audiovisive computerizzate, di costruirsi il suo personale viaggio di apprendimento utilizzando un'interfaccia touch-screen: si naviga nei fatti delle epoche passate toccando uno schermo LCD personale ed ascoltando la voce guida su uno sfondo in movimento. Peccato non venga offerto al bookshop il DVD enciclopedico realizzato per questa sezione.

"Il Viaggio. Mito e Scienza" è un'ottima occasione multidisciplinare per scolaresche accompagnate da insegnanti di diverse materie di studio che vogliano sintetizzare in un discorso complessivo l'abbondante materiale presentato.

Un ciclo di dieci conferenze completa l'offerta di questa importante e raffinata esposizione bolognese che consigliamo di visitare come i visitatori stranieri di passaggio a Bologna visitavano l'antico Istituto delle Scienze che la ospita, una "casa delle meraviglie" realizzata per custodire e divulgare la Cultura nel più stretto significato di Sapere Universale.

Stefano Boninsegna

Bologna: Esposizione "Il Viaggio. Mito e Scienza". | [Configura](#) | 0
Commenti

Limite Visualizza **Discussione** Ordine

I soli responsabili dei commenti sono i rispettivi autori.